

CURRICULUM VITAE

ATP Teatri di Pistoia

Nata nel 1984 con il passaggio da Teatro Comunale ad Associazione con personalità giuridica privata (con socio fondatore il Comune di Pistoia), Associazione Teatrale Pistoiese nei primi anni di vita si è occupata prevalentemente di programmazione e, solo in casi sporadici, di piccole produzioni teatrali. Dal 1997 è iniziato un percorso per il riconoscimento di Teatro Stabile Privato con una prima fase incentrata sul rapporto di convenzione con la Compagnia Pupi e Fresedde di Angelo Savelli con il progetto "Toscana Teatro", che ha visto fino al 2000 la realizzazione di alcune coproduzioni (tra cui "Gallina vecchia" di A. Novelli con Marisa Fabbri e Carlo Monni e "Il bacio della donna ragno" di Manuel Puig, con Gennaro Cannavacciuolo e Giovanni Franzoni, entrambi diretti da Savelli, ed inoltre "L'Amleto" di Giovanni Testori, uno spettacolo di Sandro Lombardi e Federico Tiezzi con Sandro Lombardi, Iaia Forte e Massimo Verdastro). Successivamente dal 2002 al 2005 con la direzione artistica di Cristina Pezzoli, Atp ha dato vita al progetto "Teatro del Tempo Presente" che ha visto la realizzazione di nove spettacoli (tra cui "Tomba di cani" di Letizia Russo con Isa Danieli, "Vecchie" di Daniele Segre con Barbara Valmorin e Maria Grazia Grassini, "Il dio di Roserio" di Giovanni Testori con Maurizio Donadoni e, ancora una regia di Cristina Pezzoli, "Il sole dorme" di Sonia Antinori e un cast composto da Mascia Musy, Ilaria Occhini, Mauro Malinverno, Barbara Valmorin e Antonio Casagrande). Il riconoscimento tanto ambito di Stabile Privato non arrivò, e ATP fu riconosciuta dal Ministero dei Beni Culturali come 'Impresa di produzione'. Dal 2006 la direzione artistica è affidata a Saverio Barsanti.

Tra gli spettacoli realizzati nel periodo 2005/2010 da citare almeno "Un'ora e mezza di ritardo" con Stefania Sandrelli e Luciano Virgilio diretto da Piero Maccarinelli, "Addio Gori" di e con Alessandro Benvenuti, e "Il Vantone" di Pasolini diretto da Roberto Valerio. Con questo titolo, Valerio ha iniziato il suo rapporto divenuto stabile con Atp Teatri di Pistoia che ha portato alla creazione, nel 2013, de "L'impresario delle Smirne" e, nel 2015, di "Casa di bambola" (con Valentina Sperli protagonista), nel 2019 di "Tartufo" con Giuseppe Cederna ed inoltre di due testi di Cechov, "Padiglione n. 6" (2019) con Martino D'Amico e "Zio Vanja" ancora con Cederna e Vanessa Gravina, nel 2021. Per il 2024 Roberto Valerio sta progettando la realizzazione di un Goldoni 'minore', "Il Giocatore" in cui dirigerà un ricco cast tra cui figurano Alessandro Averone, Alvia Reale e Nicola Rignanese. Inoltre tra il 2008 e il 2014 Atp ha sviluppato un rapporto di coproduzione con la Comp. Argot, realizzando sette spettacoli (tra cui "Marlene" di G. Manfredi, "Eva contro Eva", protagonista Pamela Villoresi). Molte delle produzioni create in questi anni hanno debuttato in prestigiosi palcoscenici: "La vedova scaltra" diretta da Lina Wertmuller alla Biennale di Venezia 2007; "Appuntamento a Londra" del Premio Nobel Vargas Llosa, regia Maurizio Panici, al Festival di Spoleto 2009 e "Medea" al Festival dei due mari di Tindari, nel 2010.

Dal 2013 ha iniziato ad ospitare Residenze Artistiche, in primis con Teatro Sotterraneo (ancora in atto) e successivamente con il gruppo Gli Omini (terminata nel 2020): vengono così ospitate negli spazi Atp le attività delle compagnie residenti, con cui saranno realizzate varie produzioni e coproduzioni (da ricordare almeno "L'Angelo della storia" di Sotterraneo, Premio Ubu come Miglio Spettacolo 2022).

Nel 2014 approda a Pistoia il Teatro Laboratorio della Toscana, il corso di alta formazione per attori sostenuto dalla Regione Toscana, diretto da Federico Tiezzi. Da allora con la Compagnia Lombardi Tiezzi (ufficialmente in Residenza Artistica dal 2020) inizia un rapporto continuativo di coproduzione che ha visto andare in scena "L'apparenza inganna" di Thomas Bernhard con Sandro Lombardi e Massimo Verdastro (2015), "La signorina Else" di Arthur Schnitzler con Lucrezia Guidone (2017) ed inoltre "Antichi maestri" di Thomas Bernhard (2020), "Il Purgatorio. La notte lava la mente" di Mario Luzi (2021), e "Il soccombente" ancora di Bernhard (2022), tutti lavori con protagonista Sandro Lombardi che hanno debuttato al Campania Teatro Festival.

Da ricordare che nel 2014 ha preso avvio la collaborazione con Renata Palminiello (che ha realizzato a Pistoia, testi di D'Amicis, Shakespeare, Wedekind, lo spettacolo "Grandi discorsi" e, nel 2023 appunto, "L'eccezione e la regola" di Brecht).

Finalmente nel 2015, con il riassetto del sistema teatrale italiano e del FUS, l'Associazione Teatrale Pistoiese è stata riconosciuta come Centro di Produzione Teatrale. Negli ultimi anni Atp

ha iniziato a produrre, oltre alla prosa, anche spettacoli di Danza (con artisti come Cristiana Morganti e Roberto Castello), di Musica e Teatro Ragazzi (si ricorda che già nel 2015 era stato realizzato, con il gruppo I Sacchi di Sabbia di Pisa di Giovanni Guerrieri, il fortunato "I 4 moschettieri in America", vincitore del *Premio Eolo*).